



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

Ordinanza n° 04 /17

del 20 / 02 /2017

Direzione competente: OPE/LEG

Oggetto: Porto di Taranto – Molo San Nicolicchio – Gestione Darsena Servizi.

Il Presidente

Considerato La necessità di procedere alla definizione dei criteri per l'utilizzo della banchina della Darsena Servizi al fine di consentire l'ormeggio dei mezzi nautici delle Pubbliche Amministrazioni e dei Soggetti che svolgono servizi di pubblico interesse nell'ambito del Porto di Taranto, oltre che di garantire il regolare funzionamento dei Servizi portuali in funzione della massima fruibilità degli accosti.

Ritenuto L'attuale situazione generale degli ormeggi destinati sia ai Servizi Tecnico-Nautici e sia ai Servizi espletati nel Porto di Taranto con l'ausilio di mezzi nautici.

Considerato L'intervenuta cantierizzazione dei lavori afferenti il Centro Servizi Polivalente con la conseguente necessità di dislocare parte dei mezzi nautici - impiegati per lo svolgimento di Servizi Tecnico-Nautici e di quelli di interesse generale – ormeggiati, allo stato, presso il Primo Sporgente Levante.

Vista l'Ordinanza n. 27/2016 del 10/11/2016 del Presidente dell'AdSP del Mar Ionio.

Visto Il parere della Capitaneria di Porto di Taranto espresso con Nota n. 29653 del 20/12/2016.

Sentito Il Segretario Generale f.f. dell'AdSP del Mar Ionio che *ex art.* 10, comma 4, lett. a), c) e d).

Visto Il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362, in data 08/11/2016 di nomina del Presidente dell'AdSP del Mar Ionio.

Letto ed applicato l'art 6, co 4, lett. a) della Legge 84/94 come novellata dal D.lgs. n. 169/2016.

ORDINA

Art. 1

Individuazione degli Ormeggi per le Pubbliche Amministrazioni, Servizi tecnico nautici, Servizi di interesse generale e Servizi di pubblico interesse

Gli Ormeggi della Darsena Servizi sono individuati attribuendo a ciascuna delle bitte un numero progressivo dal n. 1 (presso il primo braccio) al n. 51 (testata darsena) - Cfr. planimetria All. 1.

I suindicati ormeggi hanno le seguenti numerazioni prioritarie:

N. BITTE	ASSEGNAZIONE
1 – 13	Pubbliche Amministrazioni
14 – 35	Servizi tecnico nautici ex art. 14, co. 1 bis, L. 84/94 Servizi d'interesse generale ex art.6, co. 4, lett. c), L. 84/94 Servizi di pubblico interesse
36 – 41	Pubbliche Amministrazioni
42 – 51	Servizi tecnico nautici ex art. 14, co. 1 bis, L. 84/94 Servizi d'interesse generale ex art.6, co. 4, lett. c), L. 84/94 Servizi di pubblico interesse

L'attribuzione degli specchi acquei sarà effettuata secondo l'ordine che segue avente inizio dallo spigolo di Nord Ovest (bitta 15)

A) lungo il braccio in direzione Sud:

1. Servizio battellaggio per metri lineari 55.
2. Servizio piloti per metri lineari 12 (progressiva 67).
3. Servizio ritiro rifiuti per metri lineari 30 (progressiva 97).
4. Servizio integrativo antincendio per metri lineari 15 (progressiva 112).
5. Servizio prevenzione inquinamento per metri lineari 35 (progressiva 157).

B) lungo il braccio in direzione Est:

1. Servizio prevenzione inquinamento per metri lineari 130 (progressiva 130).
2. Servizio manutenzione fari e fanali per metri lineari 45 (progressiva 175).

Il servizio di rimorchio potrà utilizzare lo spazio esistente tra la testata del braccio e l'area in consegna alla Guardia di Finanza al termine dei lavori di cui all'ordinanza n. 27/2016 del 10/11/2016.

L'uso esclusivo degli ormeggi e dei corrispondenti specchi acquei è disciplinato per le pubbliche Amministrazioni dagli artt. 34 Cod. Nav e 36 Reg. Cod. Nav. e per gli altri Soggetti suindicati dagli artt. 36 e segg. Cod. Nav. e dal Regolamento dell'Autorità Portuale recante il titolo "*Procedure Amministrative in materia di Demanio Marittimo*".

Gli spazi eventualmente esistenti tra la progressiva 175 e il termine del braccio saranno assegnati secondo i principi stabiliti nell'Art. 2.

Art. 2

Modalità e criteri per l'assegnazione degli ulteriori Ormeggi disponibili.

L'uso degli eventuali ulteriori ormeggi disponibili e l'occupazione dei corrispondenti specchi acquei per lo stazionamento dei mezzi nautici da parte di Soggetti anche diversi da quelli indicati nell'Art. 1 sarà assentito in concessione dall'AdSP, nel pubblico interesse, sentita la Capitaneria di Porto per le competenti valutazioni in materia di sicurezza della navigazione, conformemente alle disposizioni ex artt. 36 e segg. Cod. Nav. e del Regolamento dell'Autorità Portuale recante il titolo "*Procedure Amministrative in materia di Demanio Marittimo*". Ciò sulla base dei seguenti criteri preferenziali:

- 1) mezzi nautici, nel numero strettamente necessario allo svolgimento delle attività afferenti il Porto di Taranto, con preferenza per quelli di pertinenza dei concessionari di Servizi e degli appaltatori dei Lavori affidati dall'AdSP e dalle altre P.A.;
- 2) mezzi nautici che eseguono operazioni/lavori marittimi nel Porto di Taranto per conto dei Soggetti titolari di concessioni demaniali marittime;
- 3) mezzi nautici da utilizzarsi per l'esecuzione di lavori in Porto che non rientrino nelle fattispecie subb. 1 e 2.

Articolo 3 **Disposizioni generali**

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza.

I contravventori alla presente Ordinanza saranno perseguiti, ove il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

Taranto, li 20/02/2017

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE



